

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167009

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 1700167009

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parete a destra della crocifissione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ultima cena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Oppido Lucano

PVCL - Localita' contrada Pozzella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Antuono
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	SS 96 bis
LDCS - Specifiche	chiesa rupestre, vano perpendicolare all'ambiente posto a sinistra; parete a dx della Crocifissione

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1300
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1349
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	135
MISL - Larghezza	164

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	qualche caduta di colore

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Attorno ad un tavolo sono disposti Cristo, posto all'estrema sinistra, e gli Apostoli. Più precisamente, di questi, vicino a Gesù, sembra essere stato collocato S. Bartolomeo, mentre sul lato opposto, è dipinto S. Pietro. S. Giovanni Evangelista, invece, abbraccia Cristo, mentre Giuda afferra un pesce. Sulla tavola sono disposti pani, pesci e bicchieri di vino.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 24
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù; Apostoli. Oggetti: tavola; calici; bicchieri; pani; pesci; (Apostoli) cartigli; (S. Pietro) coltello.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nelle aureole di Cristo e di un santo, postogli di fronte
ISRI - Trascrizione	IC XC; B(A)R(T)OLOM(EUS)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Lo studio della scena dell'ultima cena deve riguardare soprattutto il modo in cui è resa l'iconografia. Borraro, nel suo studio del 1970, rilevava la presenza di due figure femminili e si chiedeva quali fonti fossero alla base della raffigurazione di Giuda che tende la mano verso un pesce (Borraro, 1970, p. 49, nota 5). Come osservato da Sandberg Vavalà, il motivo di Giuda che prende dal piatto del pesce o del pane è caro alla tradizione bizantina (Sandberg Vavalà, 1980, p. 205) e si ritrova in diversi esempi come sulla Pala d'Oro, a Venezia e si diffonderà in Italia soprattutto nel Rinascimento (Sandberg Vavalà, 1980, p. 212-214, nota 14). D'altra parte, questo tema elabora quanto è leggibile nei Vangeli, per esempio in quello di Matteo (Matteo 26, 23-25) e, cioè, che Cristo avrebbe indicato il traditore dicendo: "Quello che ha messo con me la mano nel piatto, è lui che mi tradirà". Seguono un'iconografia tradizionale anche S. Giovanni Evangelista, che secondo il vangelo, poggia la testa sul petto di Cristo, e Pietro, rappresentato con in mano un coltello, elemento che anticipa il taglio dell'orecchio a Malco (Sandberg Vavalà, 1980, p. 408). Per Giganti, forse per mancanza di spazio, il pittore avrebbe abbinato all'ultima cena anche la moltiplicazione dei pani e dei pesci, dove l'agnello è sostituito dai cinque pani e i due pesci (Giganti, 2000, p. 51). Come rileva lo studioso, esempi di ultima cena con pani e pesci sono presenti nell'antica Cattedrale a Vescovio in Sabina e nella cripta di S. Simeone a Famosa in Massafra (Giganti, 2000, p. 52). D'altra parte, è interessante notare come in questa cripta sia presente un ciclo cristologico, databile al sec. XIII, fatto raro in ambito rupestre (Falla Castelfranchi, 1991, p. 165: per la scena dell'ultima cena, fig. 146), ma che trova nella cripta di Oppido Lucano un altro esempio importante. Infine, voglio rilevare come proprio la scena dell'ultima cena sia stata utilizzata da alcuni studiosi per evidenziare le componenti transalpine del ciclo oppidano: Borraro, per esempio, ha confrontato questa scena con una analoga conservata nel Museo di Vich, in Catalogna (Borraro, 1970, p. 49, nota 5).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Oppido Lucano
CDGI - Indirizzo	via Bari, 16

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 84618

FTAT - Note	dopo il restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT c.s.n. 4777
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT c.s.n 4773
FTAT - Note	prima de restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT c.s.n 4772
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 84612
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 80248
FTAT - Note	durante il restauro (particolare)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 37847
FTAT - Note	prima del restauro
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borraro P.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000549
BIBN - V., pp., nn.	p. 49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sandberg Vavalà E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000555

BIBN - V., pp., nn.	pp. 200-217, p. 408
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Falla Castelfranchi M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000210
BIBN - V., pp., nn.	p. 165
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 146
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villani R.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000114
BIBN - V., pp., nn.	p. 78, p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giganti A.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000567
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Rosa A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000568
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 30
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: cripta di S. Antuono /DO[1]/VDS[1]/VDS[1]: E 84618 Le misure sono tratte dall'allegato della S.P.S.A.E. MT.